

R I Z Z A R D I
E D I Z I O N I
A R C H I V I O

1 9 6 7

1 9 9 7

Donazione Rizzardi: Edizioni e Archivio
Biblioteca nazionale Braidense, Milano
Sala lettura, 21 marzo 2023, ore 16

intervengono

James M. Bradburne, Direttore Generale, Pinacoteca di Brera
e Biblioteca nazionale Braidense

Marzia Pontone, Direttrice, Biblioteca nazionale Braidense

Marina Zetti, Responsabile servizi al pubblico e informazioni
bibliografiche, Biblioteca nazionale Braidense

Danka Giacon, Conservatrice, Museo del Novecento, Milano

Emilio Isgrò, Artista

Valentina Fagnani, Catalogatrice del fondo Rizzardi

Michele Tavola, Esperto del libro d'artista, Gallerie
dell'Accademia, Venezia

RIZZARDI
EDIZIONI ● ARCHIVIO

1967 ● 1997

Le Edizioni Rizzardi nascono su iniziativa di Rizzardo e Loredana Rizzardi, in connessione con l'attività della Galleria, attiva dal 1971 a Milano prima in via Brera, poi, a partire dal 1986, in via Solferino.

L'attività editoriale della Galleria inizia nel 1973, quando, da un'idea di Cesare Peverelli, nasce la *Piccola collana Rizzardi - Frammenti di arte e di poesia*.

Dal 1973 al 1985 la Galleria Rizzardi edita, in occasione di mostre di artisti contemporanei, plaquette e libri contenenti un'opera grafica originale numerata e firmata in tiratura limitata. A partire dal 1986 inaugura le *Edizioni Rizzardi - Arte e cultura* con quattro nuove collezioni: *Le favole esopiane nei testi della tradizione*; *Sodalizio artistico letterario*; *Storie di amore*; *Unici*.

I caratteri originali delle edizioni Rizzardi, sono: una rigorosa ricerca letteraria e testuale; l'opera grafica, numerata e firmata di un importante artista contemporaneo (non un illustratore); il rigore tipografico; la stampa in torchio e l'impiego di carte di puro cotone, che non si deteriorano nel tempo.

Nel dicembre del 1997 i Rizzardi, mettono la parola fine alla loro attività.

Solo raramente mi capita di desiderare di essere nato in un'altra epoca o in un altro luogo, ma quando ascolto le storie di Loredana Vaccari e Rizzardo Rizzardi, provo invidia. Negli anni Settanta Brera ospitava una comunità vibrante di artisti, poeti, scrittori e collezionisti. Marino Marini, Emilio Jesi, Eugenio Montale, Jannis Kounellis, Enrico Baj, Emilio Vedova, Franco Russoli, Carlo Bertelli, Lamberto Vitali - persino Andy Warhol - si incontravano alla Galleria Rizzardi o al vicino Bar Jamaica per discutere di arte, poesia e teatro. Erano anni inebrianti di fermento creativo, e Brera e la Galleria Rizzardi ne erano il cuore. Come non desiderare di esserci stato anch'io? Posso per ora solo limitarmi ad un ringraziamento per la collezione di libri d'artista donati alla Biblioteca nazionale Braidense.

James M. Bradburne

La collezione Rizzardi, donata alla Biblioteca nazionale Braidense nel novembre 2021, comprende il catalogo completo delle opere stampate dall'officina editoriale dell'omonima Galleria nella sua trentennale attività (1967-1997). Tra plaquette dalla proposta tipografica raffinata e innovativa, libri dedicati a grandi maestri del '900, raccolte tematiche in tiratura limitata (Favole esopiane, Sodalizio, Storie di amore, Unici), le Edizioni Rizzardi arricchiscono il nostro patrimonio con una collezione fortemente legata al contesto cittadino e al quartiere stesso di Brera, dove la storica Galleria ebbe sede fino al 1986, alimentando la temperie culturale e artistica di quegli anni. Gemella di analoga raccolta donata in passato al Museo del Novecento, la collezione integrale delle opere Rizzardi su carta (catalogate on-line in SBN) trova oggi sede anche nello stesso contenitore di memorie editoriali del passato che contribuì a ispirare le sapienti architetture testuali e grafiche dei coniugi Loredana Vaccari e Rizzardo Rizzardi. Alla loro lungimirante generosità va il ringraziamento nostro e di tutti i lettori di oggi e domani.

Marzia Pontone

Nel 2017 ho avuto il piacere di curare la mostra dedicata ai Libri d'Artista del Fondo Rizzardi allestita al Museo del Novecento, voluta per valorizzare il prezioso fondo librario donato alle raccolte civiche da Loredana Rizzardi Vaccari e Rizzardo Rizzardi. La storia dei Rizzardi, editori e galleristi, è sicuramente il felice racconto di una lunga vicenda artistica, nata dalla loro sapiente regia nell'accostare le diverse voci dei principali protagonisti della scena culturale milanese, e non solo. Le raffinate edizioni sono il frutto della capacità dei Rizzardi di creare incontri con artisti affermati, colti letterati e abili artigiani, con una vitalità che ha contraddistinto i trent'anni di attività della loro Galleria.

Oggi, scegliendo di destinare i propri fondi e archivi a istituzioni culturali pubbliche e private, il loro lavoro originale è a disposizione e fruibile anche dal pubblico. E a questa generosità, si deve essere tutti grati, accogliendo il felice annuncio della donazione alla Biblioteca nazionale Braidense.

Danka Giacon

Rimasi stupefatto, un po' di anni fa, quando incontrai i due Rizzardi - Loredana e Rizzardo - ed essi mi parlarono di cultura piuttosto che di mercato come in genere capitava. Era questo, in fondo, che ne faceva e ne fa un caso a parte nel paesaggio a volte monotono dell'arte italiana.

Venivano dai libri, non dal commercio. E pertanto chiedevano agli artisti, quando li coinvolgevano in qualche impresa, di fare appello alle loro qualità intellettuali prima che alle loro capacità manuali. Del resto era impossibile il contrario con un mentore come Francesco Leonetti.

Una storia d'arte e di cultura cominciata nel 1965, quando i quasi adolescenti galleristi-editori avevano inaugurato una bottega d'antiquariato in via Brera con tante inquietudini e mille desideri inespressi. Tra cui quello di aprirsi all'arte contemporanea esponendo con gli antichi leggi e i trumeaux anche qualche opera degli artisti emergenti che tutte le mattine, ancor prima di aprire la galleria, prendevano il caffè assieme a loro nel leggendario Giamaica. Ed erano nomi che suonavano bene (Luigi Veronesi, Alik Cavaliere, Enrico Baj e i fratelli Pomodoro); per non dire di critici e studiosi come Guido Ballo, Carlo Bertelli, Gillo Dorfles o Franco Russoli,

che si spendevano sempre quando erano chiamati a esprimere un parere, un consiglio.

Tempi lontani. Solo che qui si rivela la scelta culturale e civile di Rizzardo e di Loredana quando sottolineano che la donazione delle loro edizioni e dell'archivio alla Biblioteca nazionale Braidense nasce come gesto di gratitudine e di riconoscenza per Milano, allo scopo di restituire alla città qualcosa di ciò che la città ha dato a loro.

Emilio Isgrò

PICCOLA COLLANA RIZZARDI

Frammenti di arte e poesia 1973 • 1985

Fra il '73 e il '77 la Galleria Rizzardi, da un'idea di Cesare Peverelli, edita una raccolta di 27 plaquettes pubblicate in occasione di mostre di artisti contemporanei.

Questi libretti con testi di poeti e immagini di artisti presentano accostati eccezionalmente ogni volta i due linguaggi di arte e poesia, con gli stili propri degli autori.

La tiratura di testa (di volta in volta con numerazione diversa) contiene un'opera grafica originale (acquaforte, litografia o serigrafia) numerata e firmata. Altri mille esemplari costituiscono l'invito alle mostre.

EDIZIONI RIZZARDI

Arte e cultura 1986 • 1996

Nel '86 la Galleria Rizzardi presenta quattro nuove collezioni in tiratura limitata:

Le favole esopiane nei testi della tradizione:

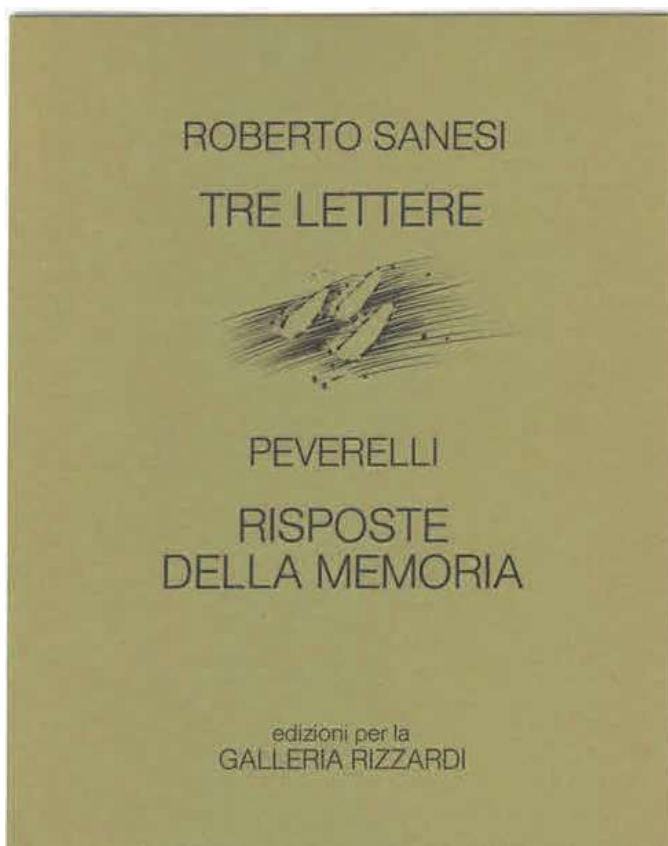
un itinerario letterario attraverso i secoli, che permette di cogliere l'evoluzione e le trasformazioni delle favole da Esopo a Fedro, a Del Tупpo, a La Fontaine, a Trilussa, fino a giungere alla nuova scrittura di un autore contemporaneo.

Sodalizio artistico letterario: ogni volta un artista

e uno scrittore, presentano insieme un'opera grafica e un'opera letteraria nate da un reciproco rapporto di idee e di vita. Immagine e parole rappresentano un percorso parallelo.

Storie di amore: libere ricostruzioni di antiche storie di amore, sempre attraverso un rigoroso accertamento delle fonti.

Unici: propone le opere di artisti e scrittori che per le loro caratteristiche non rientrano nelle altre serie, presentandosi come incontri straordinari o raccolte su un solo 'temario'.



Peverelli/Sanesi -
Cesare Peverelli,
Risposte della memoria.
- Roberto Sanesi, *Tre
lettere.* 1973

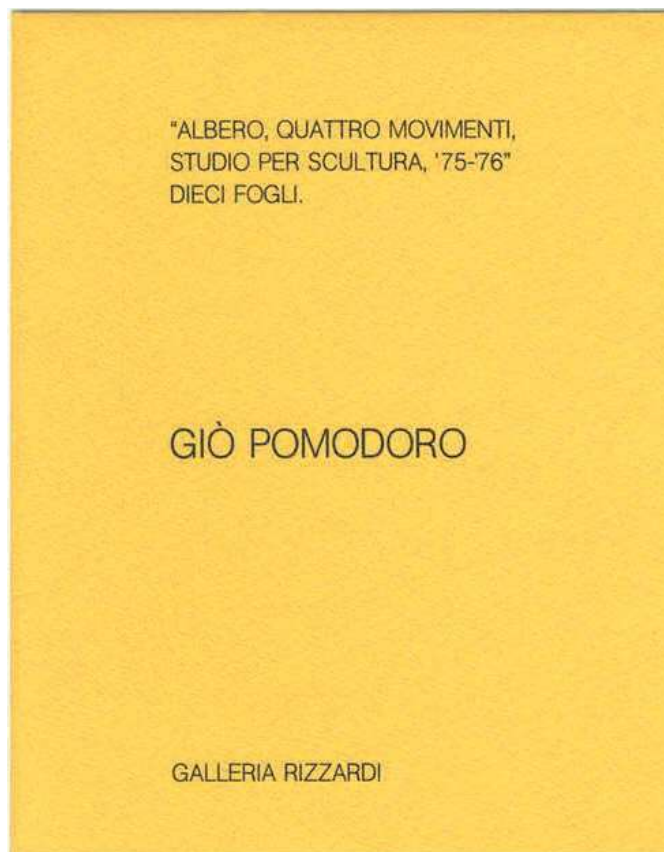


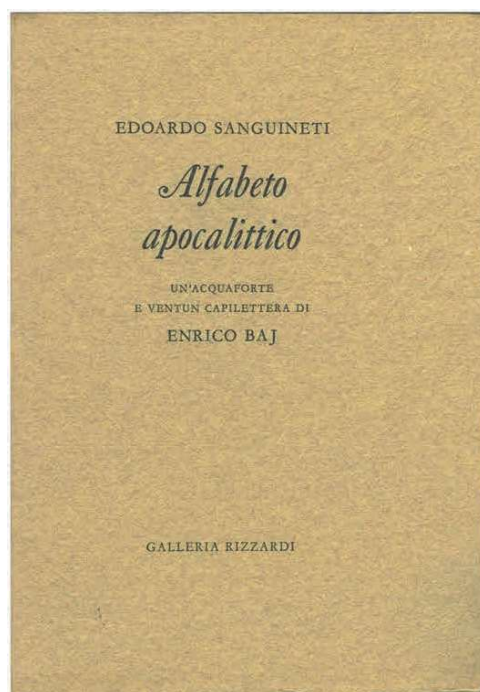
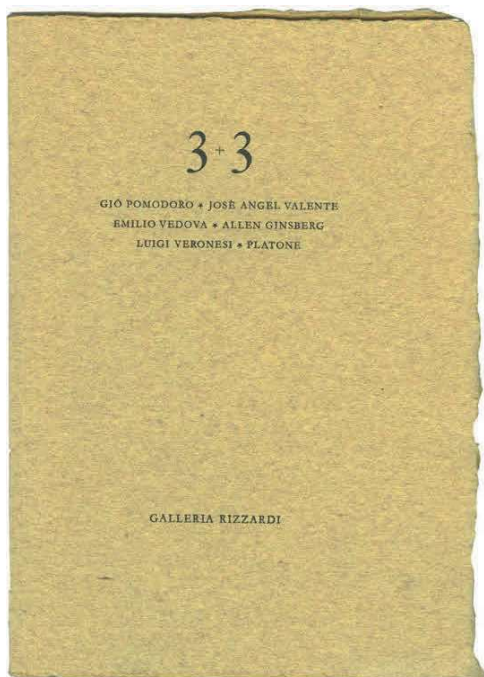
Arroyo/Buzzati e altri
- Eduardo Arroyo,
Luciano De Vita,
Luciano Minguzzi,
Cesare Peverelli,
Bestiario. - Dino
Buzzati, *Canzonetta
in forma di.* 1973

Vedova/Sanguinetti -
Emilio Vedova, *Fogli
grafici*. - Edoardo
Sanguinetti, *Omaggio a
Emilio Vedova*. 1974



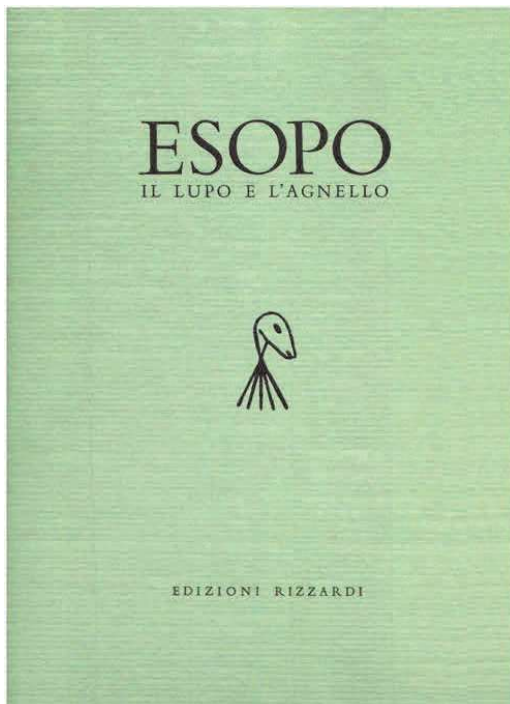
Pomodoro/
Pomodoro - Giò
Pomodoro,
Senza titolo. - Giò
Pomodoro, "*Albero,
quattro movimenti, studio
per scultura, '75-'76*".
1976





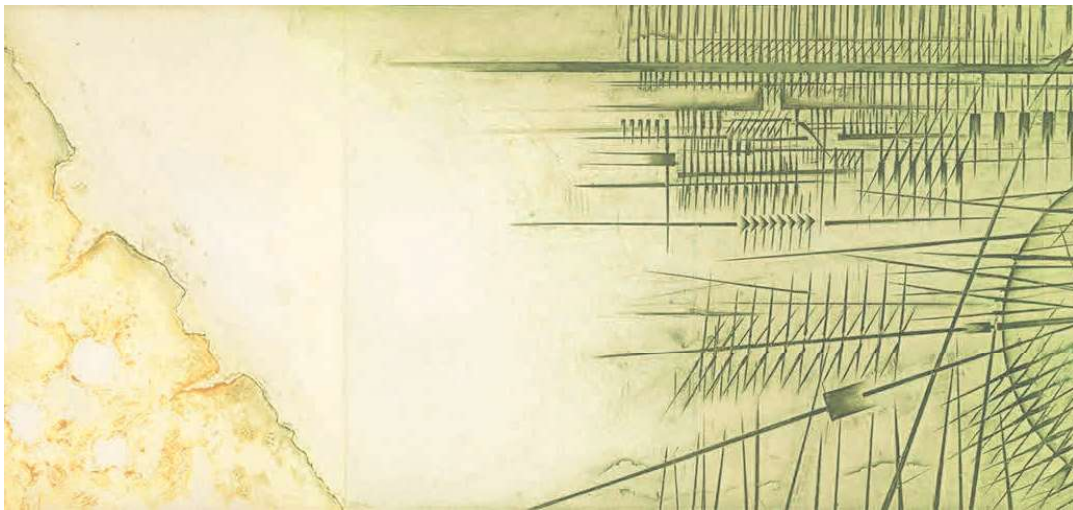
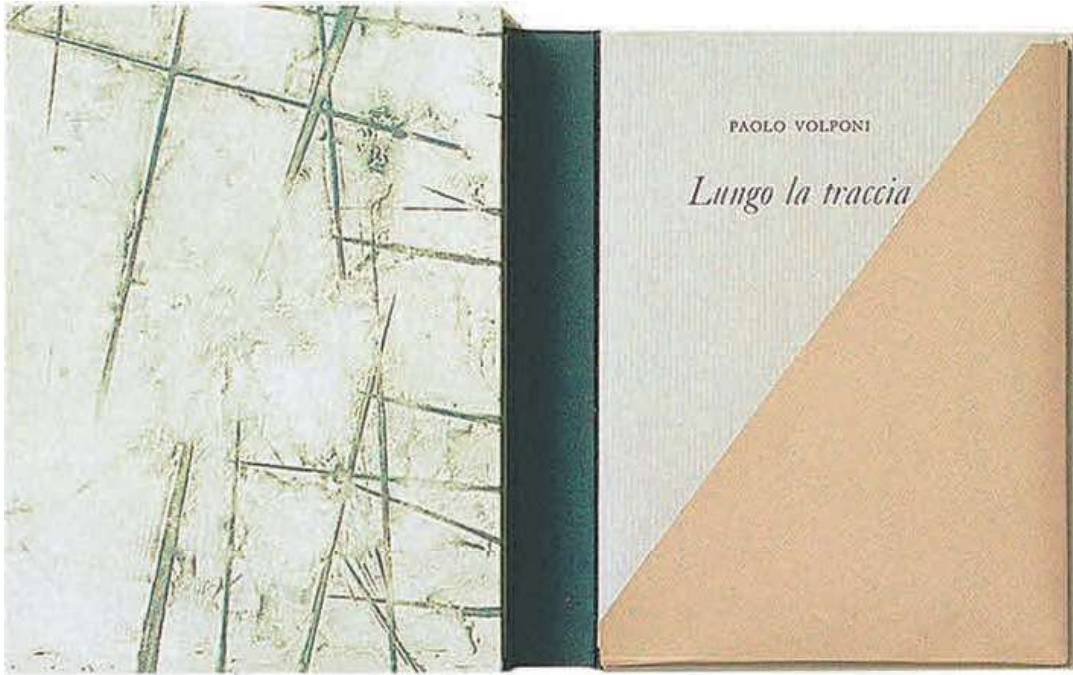
Pomodoro/Valente e altri,
3 + 3, incisioni di Giò
Pomodoro, Emilio Vedova,
Luigi Veronesi. - Testi di Josè
Angel Valente, Allen Ginsberg,
Platone. 1981

Baj / Sanguineti.
Enrico Baj, *Il mangialettere* -
Edoardo Sanguineti, *Alfabeto
apocalittico*. 1984



Esopo, *Il lupo e l'agnello*, acquaforte di Mimmo Paladino, prefazione di Alberto Moravia. 1987

● 1987



Paolo Volponi, *Lungo la traccia*, con una calcografia di Arnaldo Pomodoro titolata *Un pensiero visivo*. 1987

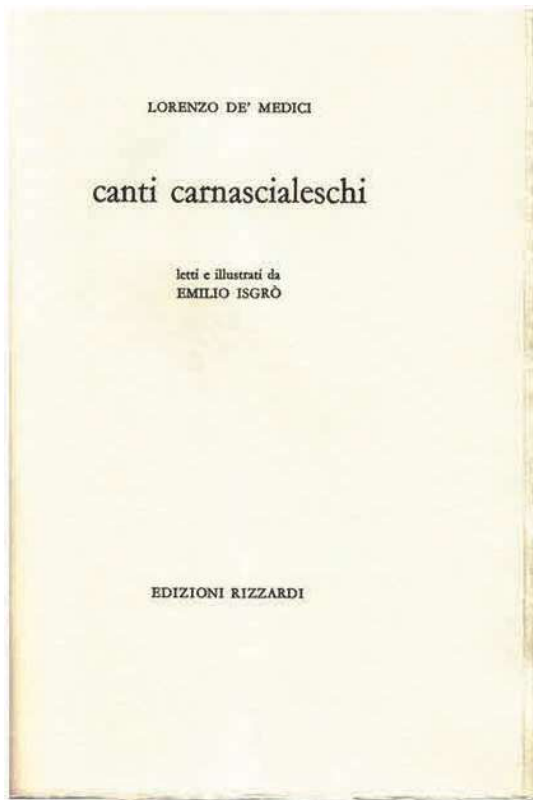


Christopher Marlowe, *Ero e Leandro*, traduzione di Tomaso Kemeny, note introduttive di Tomaso Kemeny e Michelangelo Pistoletto, con una tavola di Michelangelo Pistoletto. 1990





Marco Gherardi, *Tempo di migrare*, con una litografia di Jannis Kounellis. 1993



Lorenzo de' Medici, *Canti carnascialeschi*, letti e illustrati da Emilio Isgrò. 1994



ARCHIVIO

I trent'anni d'archivio Rizzardi, donati alla Biblioteca nazionale Braidense, comprendono: catalogo delle edizioni, bibliografia, inviti, fotografie, documenti e articoli di quotidiani e riviste.

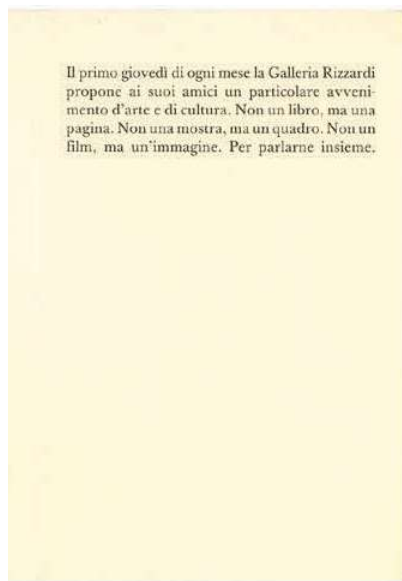
È straordinario, eccitante
e tranquillo, trovarsi insieme
con Loredana e Rizzardo
nel pomeriggio piovoso
(del 29 gennaio 1988) al
piano secondo, culturale,
della Galleria-Casa editrice,
guardando dal "ponte"
nel pianoterra le opere
degli artisti e progettando
le relazioni difficili tra
l'arte, la cultura, i temperamenti
diversi, le cose, l'oggi e
le nostre speranze.

Francesco Leonetti



Catalogo
*Edizioni
Rizzardi,*
1973 -1997

*Novecento
di Carta,*
Castello
Sforzesco,
2018



Emilio Isgrò,
*I Giovedì
della Galleria
Rizzardi,* 1990



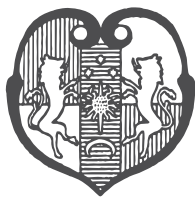
*Francesco
Leonetti,
Enrico Baj,
Giacinto
Dipietrantonio,
Piero Gilardi,*
Foto di
Sandro
Girella, 1988

ringraziamo

James M. Bradburne, Marzia Pontone, Marina Zetti,
Danka Giaccon, Emilio Isgrò, Valentina Fagnani,
Michele Tavola

Arianna Calò, Allegra Baggio Corradi, Emanuele Tosi,
Silvia Franceschi

ancora e sempre... Francesco Leonetti, Paolo Pietroni,
Laura Fraboschi, Nora Parini, Rosemary Porta, Regina
Schütz, Dionigi Tresoldi e tutti coloro che nell'arco di
trent'anni hanno sostenuto e reso possibile il nostro
bellissimo e non facile lavoro.



EDIZIONI RIZZARDI



BIBLIOTECA NAZIONALE
BRAIDENSE

RIZZARDI
EDIZIONI • ARCHIVIO
1967 • 1997

coordinamento editoriale

Allegra Baggio Corradi

impaginazione

Chiara Cortellini

testi

James M. Bradburne, direttore generale Pinacoteca di Brera
e Biblioteca nazionale Braidense

Marzia Pontone, direttrice Biblioteca nazionale Braidense

Danka Giacón, conservatrice Museo del Novecento, Milano

Emilio Isgrò, artista

immagini

Libri e opere © Rizzardi Edizioni, 1967 • 1997

Ritratto di Loredana Rizzardi Vaccari e Rizzardo Rizzardi © Ferdi
Marcarini, 1992

stampa

Graphic and Digital Projects, Milano

carta

Fedrigoni Arena Rough White 170gr e 140gr

carattere

Garamond

edizione

400

anno

2023

